

Domani sull'Unità comincerà il dibattito preparatorio della Conferenza nazionale

Ogni settimana, al giovedì e al sabato, l'Unità dedicherà ampio spazio al dibattito

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 328

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

VENERDI' 26 NOVEMBRE 1954

Portate in ogni casa questo numero con il discorso di

TOGLIATTI

sulla risposta italiana alla nota sovietica

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IMPEDIAMO UNA NUOVA ESASPERAZIONE DELLA SITUAZIONE INTERNAZIONALE!

Togliatti chiama il popolo all'unità e alla lotta per far fallire i piani di riarmo della Germania

Lo svolgimento a Montecitorio della interpellanza del capo del PCI sulla risposta italiana alla nota del governo dell'URSS
La ratifica degli accordi di Parigi renderebbe impossibile la trattativa - Martino ricalca i temi della propaganda americana

Alle 16.45 di ieri, appena finita la votazione per la nomina di un delegato all'Assemblea della CECA, che ha portato al risultato clamoroso di cui parlano in altra parte del giornale, il Presidente Gronchi ha dato la parola al compagno Palmiro Togliatti, per illustrare la seguente interpellanza al ministro degli Esteri: «Per conoscere gli intendimenti del governo circa la risposta alla nota del governo dell'URSS che propone la convocazione di una conferenza degli Stati europei per la organizzazione della sicurezza collettiva in Europa, e circa i motivi della sua condotta in questa questione». L'assemblea era infatti particolarmente nei settori di sinistra e pienamente sotto il segno della stampa e del corso diplomatico, quando ha preso la parola il segretario generale del PCI.

Parla Togliatti

TOGLIATTI: Credo che tutti saranno d'accordo, signor Presidente, nel riconoscere la gravità delle questioni che sono toccate nell'interpellanza che ho presentato al ministro degli Esteri. Non si tratta infatti, onorevoli colleghi, soltanto di discorrere ancora una volta dei temi consueti che si dibattono a proposito della nostra politica estera e della politica internazionale in generale, degli indirizzi di questa politica e delle conseguenze che essi abbiano o possano avere, particolarmente per ciò che è stata chiamata la guerra fredda fra due gruppi di Stati, e dei passi che si fanno o possono essere fatti verso le più importanti intuizioni, le meno tese, che apre al mondo prospettive non di conflitti sempre più aspri e di guerre, ma di pace. Questi argomenti rientrano senza dubbio tutti nel tema della mia interpellanza. Essi assumono però oggi un rilievo particolare per il modo come sono andate le cose negli ultimi tempi e per il problema stesso che sta oggi davanti a noi, in termini concreti.

Parecchie volte è accaduto a noi di parlare qui di una svolta che maturava nella situazione internazionale. E' evidente che cosa intendevamo dire. Intendevamo sottolineare che era in corso un processo che poteva portare a una liquidazione della guerra fredda, a un arresto della corsa agli armamenti, alla fine dell'incubo atomico che grava oggi sopra l'umanità e all'inizio di un nuovo periodo di progressiva distensione internazionale, di restaurazione di rapporti di reciproca fiducia e collaborazione fra tutti gli Stati del mondo. Una serie di fatti e di orientamenti erano maturati e accaduti, i quali consentivano di sperare che si potesse oramai andare avanti sicuramente per una simile strada. Ebbene, oggi, e proprio in relazione all'atto diplomatico che è oggetto della mia interpellanza, la sensazione si diffonde, anzi, più che la sensazione si diffonde la certezza, che siamo arrivati a un punto critico in questo sviluppo dei rapporti internazionali, a un punto in cui può essere compiuto un decisivo passo in avanti oppure possono essere compiuti atti i quali arresteranno e arrecceranno il processo che era in corso e che tendeva a una distensione dei rapporti internazionali. Naturalmente, nello sviluppo di una situazione così complicata come quella che sta oggi davanti al mondo intero, miracoli non se ne possono attendere in breve periodo di tempo. Si presenta e si presenta però, oggi, la possibilità di compiere un atto il quale potrebbe spingere ad una conclusione positiva tutto il processo in corso. La nota indirizzata dal governo dell'Unione sovietica apre la possibilità di questo passo. Essa non propone ancora misure concrete. Propone un incontro su un dibattito sul tema della creazione di un sistema di sicurezza collettiva nell'Europa, incontro e dibattito i quali per se stessi non possono non offrire la possibilità che un nuovo passo verso una ulteriore distensione venga compiuto. D'altra parte, invece, respinta questa proposta, non solo l'occasione vie-

ne perduta, ma inevitabile appare che siano seriamente minacciati, messi in forse, cancellati quegli stessi passi avanti che già erano stati compiuti sino ad ora, e si ritorni in pieno al clima della guerra fredda, si inspriscano ancora una volta tutte le relazioni internazionali, tutto il sistema dei rapporti tra gli Stati in Europa e nel mondo sia sottoposto ad una nuova tensione e i popoli vengano a trovarsi davanti a una situazione anche più grave di quella che vivemmo negli anni passati.

Qui sta, per me — e credo debba riconoscerlo qualsiasi persona che sottoponga le cose a un esame spregiudicato — qui sta, dicevo — la gravità del problema.

Si tratta di decidere se deve essere compiuto un atto il quale modifichi, migliorando le prospettive della situazione internazionale, oppure se questo atto non deve essere compiuto, il che non può non significare un ulteriore aggravamento di tutti i rapporti internazionali. Dal-

l'uno dal no che si dà, e dal-

l'altro dal sì che ha avuto luogo davanti a questo ta-

mo del Parlamento. Dopo queste estensioni di cortesia alla maggior parte dei paesi europei dipende il futuro immediato di tutti i popoli europei e del mondo intero.

Il testo della mia interpellanza ricela esattamente le formule del Regolamento della Camera: chiedo di conoscere intendimenti e motivi dell'azione del governo. In realtà, qualche cosa conosciamo già, conosciamo parrocchio, forse conosciamo già tutto

che vivemmo negli anni passati.

Qui sta, per me — e credo debba riconoscerlo qualsiasi persona che sottoponga le cose a un esame spregiudicato — qui sta, dicevo — la gravità del problema.

Si tratta di decidere se deve essere compiuto un atto il quale modifichi, migliorando le prospettive della situazione internazionale, oppure se questo atto non deve essere compiuto, il che non può non significare un ulteriore aggravamento di tutti i rapporti internazionali. Dal-

l'uno dal no che si dà, e dal-

l'altro dal sì che ha avuto luogo davanti a questo ta-

mo del Parlamento. Dopo queste estensioni di cortesia alla maggior parte dei paesi europei dipende il futuro immediato di tutti i popoli europei e del mondo intero.

Il testo della mia interpellanza ricela esattamente le formule del Regolamento della Camera: chiedo di conoscere intendimenti e motivi dell'azione del governo. In realtà, qualche cosa conosciamo già, conosciamo parrocchio, forse conosciamo già tutto

che vivemmo negli anni passati.

Qui sta, per me — e credo debba riconoscerlo qualsiasi persona che sottoponga le cose a un esame spregiudicato — qui sta, dicevo — la gravità del problema.

Si tratta di decidere se deve essere compiuto un atto il quale modifichi, migliorando le prospettive della situazione internazionale, oppure se questo atto non deve essere compiuto, il che non può non significare un ulteriore aggravamento di tutti i rapporti internazionali. Dal-

l'uno dal no che si dà, e dal-

l'altro dal sì che ha avuto luogo davanti a questo ta-

mo del Parlamento. Dopo queste estensioni di cortesia alla maggior parte dei paesi europei dipende il futuro immediato di tutti i popoli europei e del mondo intero.

Il testo della mia interpellanza ricela esattamente le formule del Regolamento della Camera: chiedo di conoscere intendimenti e motivi dell'azione del governo. In realtà, qualche cosa conosciamo già, conosciamo parrocchio, forse conosciamo già tutto

che vivemmo negli anni passati.

Qui sta, per me — e credo debba riconoscerlo qualsiasi persona che sottoponga le cose a un esame spregiudicato — qui sta, dicevo — la gravità del problema.

Si tratta di decidere se deve essere compiuto un atto il quale modifichi, migliorando le prospettive della situazione internazionale, oppure se questo atto non deve essere compiuto, il che non può non significare un ulteriore aggravamento di tutti i rapporti internazionali. Dal-

l'uno dal no che si dà, e dal-

l'altro dal sì che ha avuto luogo davanti a questo ta-

mo del Parlamento. Dopo queste estensioni di cortesia alla maggior parte dei paesi europei dipende il futuro immediato di tutti i popoli europei e del mondo intero.

Il testo della mia interpellanza ricela esattamente le formule del Regolamento della Camera: chiedo di conoscere intendimenti e motivi dell'azione del governo. In realtà, qualche cosa conosciamo già, conosciamo parrocchio, forse conosciamo già tutto

che vivemmo negli anni passati.

Qui sta, per me — e credo debba riconoscerlo qualsiasi persona che sottoponga le cose a un esame spregiudicato — qui sta, dicevo — la gravità del problema.

Si tratta di decidere se deve essere compiuto un atto il quale modifichi, migliorando le prospettive della situazione internazionale, oppure se questo atto non deve essere compiuto, il che non può non significare un ulteriore aggravamento di tutti i rapporti internazionali. Dal-

l'uno dal no che si dà, e dal-

l'altro dal sì che ha avuto luogo davanti a questo ta-

mo del Parlamento. Dopo queste estensioni di cortesia alla maggior parte dei paesi europei dipende il futuro immediato di tutti i popoli europei e del mondo intero.

Il testo della mia interpellanza ricela esattamente le formule del Regolamento della Camera: chiedo di conoscere intendimenti e motivi dell'azione del governo. In realtà, qualche cosa conosciamo già, conosciamo parrocchio, forse conosciamo già tutto

che vivemmo negli anni passati.

Qui sta, per me — e credo debba riconoscerlo qualsiasi persona che sottoponga le cose a un esame spregiudicato — qui sta, dicevo — la gravità del problema.

Si tratta di decidere se deve essere compiuto un atto il quale modifichi, migliorando le prospettive della situazione internazionale, oppure se questo atto non deve essere compiuto, il che non può non significare un ulteriore aggravamento di tutti i rapporti internazionali. Dal-

l'uno dal no che si dà, e dal-

l'altro dal sì che ha avuto luogo davanti a questo ta-

mo del Parlamento. Dopo queste estensioni di cortesia alla maggior parte dei paesi europei dipende il futuro immediato di tutti i popoli europei e del mondo intero.

Il testo della mia interpellanza ricela esattamente le formule del Regolamento della Camera: chiedo di conoscere intendimenti e motivi dell'azione del governo. In realtà, qualche cosa conosciamo già, conosciamo parrocchio, forse conosciamo già tutto

che vivemmo negli anni passati.

Qui sta, per me — e credo debba riconoscerlo qualsiasi persona che sottoponga le cose a un esame spregiudicato — qui sta, dicevo — la gravità del problema.

Si tratta di decidere se deve essere compiuto un atto il quale modifichi, migliorando le prospettive della situazione internazionale, oppure se questo atto non deve essere compiuto, il che non può non significare un ulteriore aggravamento di tutti i rapporti internazionali. Dal-

l'uno dal no che si dà, e dal-

l'altro dal sì che ha avuto luogo davanti a questo ta-

mo del Parlamento. Dopo queste estensioni di cortesia alla maggior parte dei paesi europei dipende il futuro immediato di tutti i popoli europei e del mondo intero.

Il testo della mia interpellanza ricela esattamente le formule del Regolamento della Camera: chiedo di conoscere intendimenti e motivi dell'azione del governo. In realtà, qualche cosa conosciamo già, conosciamo parrocchio, forse conosciamo già tutto

che vivemmo negli anni passati.

Qui sta, per me — e credo debba riconoscerlo qualsiasi persona che sottoponga le cose a un esame spregiudicato — qui sta, dicevo — la gravità del problema.

Si tratta di decidere se deve essere compiuto un atto il quale modifichi, migliorando le prospettive della situazione internazionale, oppure se questo atto non deve essere compiuto, il che non può non significare un ulteriore aggravamento di tutti i rapporti internazionali. Dal-

l'uno dal no che si dà, e dal-

l'altro dal sì che ha avuto luogo davanti a questo ta-

mo del Parlamento. Dopo queste estensioni di cortesia alla maggior parte dei paesi europei dipende il futuro immediato di tutti i popoli europei e del mondo intero.

Il testo della mia interpellanza ricela esattamente le formule del Regolamento della Camera: chiedo di conoscere intendimenti e motivi dell'azione del governo. In realtà, qualche cosa conosciamo già, conosciamo parrocchio, forse conosciamo già tutto

che vivemmo negli anni passati.

Qui sta, per me — e credo debba riconoscerlo qualsiasi persona che sottoponga le cose a un esame spregiudicato — qui sta, dicevo — la gravità del problema.

Si tratta di decidere se deve essere compiuto un atto il quale modifichi, migliorando le prospettive della situazione internazionale, oppure se questo atto non deve essere compiuto, il che non può non significare un ulteriore aggravamento di tutti i rapporti internazionali. Dal-

l'uno dal no che si dà, e dal-

l'altro dal sì che ha avuto luogo davanti a questo ta-

mo del Parlamento. Dopo queste estensioni di cortesia alla maggior parte dei paesi europei dipende il futuro immediato di tutti i popoli europei e del mondo intero.

Il testo della mia interpellanza ricela esattamente le formule del Regolamento della Camera: chiedo di conoscere intendimenti e motivi dell'azione del governo. In realtà, qualche cosa conosciamo già, conosciamo parrocchio, forse conosciamo già tutto

che vivemmo negli anni passati.

Qui sta, per me — e credo debba riconoscerlo qualsiasi persona che sottoponga le cose a un esame spregiudicato — qui sta, dicevo — la gravità del problema.

Si tratta di decidere se deve essere compiuto un atto il quale modifichi, migliorando le prospettive della situazione internazionale, oppure se questo atto non deve essere compiuto, il che non può non significare un ulteriore aggravamento di tutti i rapporti internazionali. Dal-

l'uno dal no che si dà, e dal-

l'altro dal sì che ha avuto luogo davanti a questo ta-

mo del Parlamento. Dopo queste estensioni di cortesia alla maggior parte dei paesi europei dipende il futuro immediato di tutti i popoli europei e del mondo intero.

Il testo della mia interpellanza ricela esattamente le formule del Regolamento della Camera: chiedo di conoscere intendimenti e motivi dell'azione del governo. In realtà, qualche cosa conosciamo già, conosciamo parrocchio, forse conosciamo già tutto

che vivemmo negli anni passati.

Qui sta, per me — e credo debba riconoscerlo qualsiasi persona che sottoponga le cose a un esame spregiudicato — qui sta, dicevo — la gravità del problema.

Si tratta di decidere se deve essere compiuto un atto il quale modifichi, migliorando le prospettive della situazione internazionale, oppure se questo atto non deve essere compiuto, il che non può non significare un ulteriore aggravamento di tutti i rapporti internazionali. Dal-

l'uno dal no che si dà, e dal-

l'altro dal sì che ha avuto luogo davanti a questo ta-

mo del Parlamento. Dopo queste estensioni di cortesia alla maggior parte dei paesi europei dipende il futuro immediato di tutti i popoli europei e del mondo intero.

Il testo della mia interpellanza ricela esattamente le formule del Regolamento della Camera: chiedo di conoscere intendimenti e motivi dell'azione del governo. In realtà, qualche cosa conosciamo già, conosciamo parrocchio, forse conosciamo già tutto

che vivemmo negli anni passati.

Qui sta, per me — e credo debba riconoscerlo qualsiasi persona che sottoponga le cose a un esame spregiudicato — qui sta, dicevo — la gravità del problema.

Si tratta di decidere se deve essere compiuto un atto il quale modifichi, migliorando le prospettive della situazione internazionale, oppure se questo atto non deve essere compiuto, il che non può non significare un ulteriore aggravamento di tutti i rapporti internazionali. Dal-

l'uno dal no che si dà, e dal-

l'altro dal sì che ha avuto luogo davanti a questo ta-

mo del Parlamento. Dopo queste estensioni di cortesia alla maggior parte dei paesi europei dipende il futuro immediato di tutti i popoli europei e del mondo intero.